# BLESSANO

## La Vôs de nestre Comunitât

**Notiziario parrocchiale. Periodico semestrale**
**Anno 9°. Numero 2. Dicembre 2015.**
Registrazione del Tribunale di Udine: n°4/ 1.2.2007. Editore: Parrocchia S. Stefano Protomartire di Blessano (Basiliano). Direttore responsabile: Dr. Maria Grazia Fuccaro. Tipografia: Lithostampa – Pasian di Prato (Ud).

.............

Si ringraziano i membri del Consiglio Pastorale ed Economico; gli estensori degli articoli; il fotografo R. Mattiussi; e P. Brino; le persone che hanno collaborato alla distribuzione; e coloro che hanno elargito un'offerta per questo notiziario.

## Natale di guerra o Natale di Gesù?

**Natale di guerra**, così appare questo Natale 2015 alla mente confusa delle persone di buona volontà, ferite dai fatti luttuosi che riempiono le cronache e le famiglie d'Europa. Sembra di essere ripiombati in tempi e natali di guerra, peraltro preannunziati mesi fa dal Papa; ma alle sue parole, sembra pochi avessero dato attenzione. E nonostante tutto ciò, celebriamo il S. Natale di Gesù, che ci riempie di speranza e di luce in questa situazione di tenebra.

**Ma** perché è un **Natale di speranza**? Perché Gesù Cristo è il volto della misericordia del Padre, persona viva e visibile; in Lui il Padre ci ha raggiunto per raccontarci il suo amore per ogni uomo. Infatti, come dice la S. Scrittura, il Padre, «ricco di misericordia» (*Efesini* 2,4), dopo aver rivelato il suo nome a Mosè come *«Dio misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà»* (*Esodo* 34,6), non ha mai cessato di far conoscere in vari modi, e in tanti momenti della storia, la sua natura divina.

Quando tutto il suo piano di salvezza era preparato, Egli mandò suo Figlio nato dalla Vergine Maria per rivelare a noi in modo definitivo il suo amore (cfr *Galati* 4, 4). Perciò, chi vede Gesù vede il Padre (cfr *Giovanni* 14,9). Gesù di Nazareth con la sua parola, con i suoi gesti, e con tutta la sua persona ci ha dunque rivelato la misericordia di Dio, che da solo, l'uomo non può darsi. Ecco perché è un Natale di speranza, perché Dio ci viene incontro, ci precede! Attraverso la persona di Gesù, Dio ha scritto la sua ultima e definitiva lettera d'amore all'umanità, per raccontarci la sua voglia di salvezza per ogni uomo, il cui contenuto si riassume in una parola: misericordia.

**Misericordia**: è la parola, che racconta il cuore e la tenerezza di Dio.
**Misericordia**: è l'atto ultimo e supremo, con il quale Dio ci viene incontro oggi.
**Misericordia**: è la legge e la voce –da ascoltare-, che Dio ha scritto nel cuore di ogni persona.
**Misericordia**: è l'invito, che Dio rivolge a noi, a guardare con occhi sinceri il fratello che incontriamo nel cammino della vita.
**Misericordia**: è la via, che unisce Dio e l'uomo, e apre il cuore alla speranza di essere amati per sempre, nonostante il limite del nostro peccato.

**Misericordioso per sempre, così è Dio!** È Gesù a ricordarcelo nel vangelo: la misericordia sarà sempre più grande di ogni peccato, di ogni violenza, di ogni omicidio, di ogni barbarie, e nessuno può porre un limite all'amore di Dio che perdona. Dio non ha voluto lasciare l'umanità sola e in balìa del male! Egli crede nell'uomo e nella sua conversione. Per questo ha pensato e voluto Maria, santa e immacolata nell'amore (cfr *Efesini* 1,4), perché diventasse la Madre del Redentore dell'uomo, l'unico che rinnova l'uomo. Ed è per questo motivo, che il Papa aprirà l'8 dicembre, solennità dell'Immacolata Concezione di Maria, il *Giubileo Straordinario della Misericordia*, un tempo favorevole per la conversione.

**Chi** dice "**Giubileo**", dice "grazia e gratuità di Dio", che non vanno certo confuse con "superficialità e buonismo". Sì, Giubileo è pure lotta, impegno da parte dell'uomo, desiderio di cambiamento.
Infatti, se per fare la guerra ci vuole molta forza… anche per fare la pace, per cambiare vita, e seminare misericordia ci vogliono molta forza, energia, tenacia. Ma da dove attingere l'energia, l'anima, la forza e la volontà per costruire la pace e cambiare il cuore dell'uomo? Da **Gesù, principe della pace e re di misericordia.** È Lui che la riversa su di noi, dall'alto della Croce!
Così, da giorni di guerra, questi, diverranno i giorni del S. Natale di pace e di amore, per un mondo e per giorni di pace e di misericordia. Cari cristiani, con l'aiuto della grazia di Dio, impegniamoci a ricostruire un **Natale di pace e di misericordia**.

Don Dino, vostro parroco

## IL SALUTO DEL COORDINATORE DELLE MISSIONI

Tor Sapienza-Roma, 27-11-2015

Carissimi, sono, oggi, due mesi esatti dalla fine del periodo intenso della missione parrocchiale nelle vostre parrocchie. Allora, era la festa di S. Vincenzo de Paoli, oggi, sempre per noi Vincenziani è la festa della Beata Vergine Maria Immacolata della Medaglia Miracolosa. Medaglia che abbiamo donato ad ogni famiglia in cui siamo passati a visitare e benedire, volendo con ciò affidarvi alla Madonna; perché come Giovanni, il discepolo che Gesù amava, la accogliate in casa vostra e lei vi aiuti a diventare veri discepoli di Gesù, suo figlio. "Oh Maria Concepita senza peccato prega, per noi che ricorriamo a Te". È questa l'invocazione che facciamo, per noi e per voi, perché, perseveriamo nella vita cristiana, e non ci scoraggiamo né disperiamo nelle difficoltà della vita.
Conservo un buon ricordo di tutti voi, di chi ha aperto la casa per i centri di ascolto, di chi ci accompagnava, di chi ci portava da mangiare, di tante persone conosciute, nelle diverse situazioni di vita, durante la visita e benedizioni delle famiglie, di chi ha partecipato ai vari incontri, dei bambini e ragazzi, che con fedeltà e perseveranza sono stati sempre presenti, degli infermi che abbiamo visitato, delle celebrazioni svolte, ed in particolare, il recital fatto dai vostri giovani a Variano. La missione è stato un periodo intenso di grazia, di ascolto della Parola di Dio, di incontro con il Signore attraverso i Sacramenti, di dialogo fra noi, ecc. Ed è servita, nei piccoli gruppi nelle famiglie o nelle Celebrazioni in Chiesa, a scoprirci ed essere Popolo di Dio chiamato a conoscere e proclamare le meraviglie di Dio, e sperimentare il suo amore per ognuno di noi e per ogni uomo.
Un altro tempo di grazia sta per iniziare per volontà di Papa Francesco, il Giubileo Straordinario della Misericordia. Come scrive Papa Francesco nella Bolla di Indizione del Giubileo: "Gesù è il volto della Misericordia del Padre… Egli mandò suo Figlio nato dalla Vergine Maria per rivelare a noi in modo definitivo il suo amore. Chi vede Lui vede il Padre...(n°1)".
Abbiamo cercato di farvi vedere un poco questo volto, **ma molto altro rimane da scoprire**. Vi auguro che continuiate a cercare e, con fede trovare, attraverso la mediazione della Chiesa, questo volto misericordioso del Padre, perché siate felici e "abbiate la vita e la vita in abbondanza (cfr Gv 10, 10b)".
Come scrive S. Paolo ai Tessalonicesi "ci siete diventati cari (cfr 1 Ts 2,8c)", spero che continuate la vostra missione, con gli incontri che vi vengono proposti dal vostro pastore. Fidatevi di chi Dio vi ha mandato, e con la vostra preghiera e partecipazione, contribuite anche voi alla crescita della comunione e della fraternità nella vostra comunità, dando il vostro aiuto e la vostra testimonianza, perché anche chi non crede si ricreda, speri e ami la vita che Dio ha loro donato, imparando a fare il bene.

Vi auguro di vivere un anno nel segno della Misericordia di Dio, e che ognuno di voi sia un segno di questa misericordia per gli altri, chiunque sia: parente, amico, nemico, vicino, lontano, paesano o straniero, cristiano o no. E, nella speranza di rivedervi in qualche occasione, visto che ci stiamo preparando al Natale del Signore: **Buon Natale a tutti voi!**

P. Claudio Farroni, CM

## E DOPO LA MISSIONE??? C'È LA MISSIONE!!!

Assieme al *Consiglio Pastorale interparrocchiale*, abbiamo deciso di continuare la semina avvenuta durante le Missioni. Le iniziative post-missione, che partiranno dopo le festività natalizie, hanno come unico scopo di **riprendere e approfondire la Parola di Dio e di calarla nella nostra vita concreta.**
In ogni comunità, nasceranno:
-un *nuovo* **GRUPPO PARROCCHIALE SPOSI** per riflettere, confrontarsi, dialogare e pregare sui temi della famiglia a partire dalla Parola di Dio.
-un *nuovo* **GRUPPO PARROCCHIALE DELLA TERZA ETÀ** per riflettere, confrontarsi, dialogare e pregare sui temi dell'anzianità, a partire dalla Parola di Dio.
-un *nuovo* **GRUPPO DI AZIONE CATTOLICA** per gli adulti che (in coppia o non in coppia) desiderano maturare un serio impegno ecclesiale e civile.
-Ogni mese il venerdì sera, ci sarà un incontro serale (di un'ora) di nutrimento biblico-spirituale, con un tempo di adorazione eucaristica, di canti e preghiere (daremo questo nome agli incontri: **"ASCOLTIAMO GESÙ CHE CI PARLA"**).
-Continueranno, le già avviate **"SCUOLE PER GENITORI"**, di tre incontri ciascuno, sulle tematiche educative in chiava cristiana.

Non dimentichiamolo mai: ***"Solo chi semina raccoglie!"***

# Camminiamo insieme

Venerdì Santo 3 aprile 2015,.
La "Via crucis" da Blessano a Variano

**Scouts d'Europa**... una promessa di fedeltà, di gioia e di impegno educativo.
***Nella foto***: i lupetti e i loro capi, all'esterno della sede nella canonica di Vissandone.

**Sabato 7 novembre 2015**

⇦ Nella foto, il gruppo dei cresimandi, durante un incontro, presso il Seminario di Castellerio (Pagnacco).

**1 ° giugno 2015: Gita del Gruppo giovani sul Lago Volaia** ⇦

**Ricordate Phuti, il seminarista del Sudafrica, studente a Roma, che per due estati è stato con noi? È stato ordinato Diacono il 17 luglio dal suo Vescovo...**

**E ora è giunta la notizia che il 19 dicembre sarà ordinato sacerdote. Tanti auguri don Phuti!**

# Oratorio estivo 2015

*Quattro settimane di allegria, giochi, gite, riflessioni, di preghiera in parrocchia, con l'aiuto degli animatori.*

**"ETERNA È LA SUA MISERICORDIA".** *LETTERA PASTORALE DELL'ARCIVESCOVO ANDREA BRUNO MAZZOCATO*

Papa Francesco ha indetto un Anno Santo straordinario della Misericordia che si è aperto l'8 dicembre, così la Chiesa di Udine aderendo pienamente alla decisione del Papa ha deciso di dedicare questo anno Pastorale (2015-2016) alla riscoperta della Misericordia di Dio. Ecco perché il titolo della Lettera Pastorale dell'Arcivescovo Andrea Bruno Mazzocato riprende le parole del Salmo 136: «Eterna è la sua misericordia», ricordandoci che il credente, dall'Antico al Nuovo Testamento, ha fatto esperienza dell'infinita misericordia di Dio, perché

6 settembre 2015,
L'Arcivescovo inizia la Missione Parrocchiale

Dio sa quanto l'uomo sia fragile e abbia bisogno di misericordia, tanto da mandarci suo Figlio, "volto della misericordia del Padre". L'Arcivescovo ritiene che l'annuncio dell'Anno Giubilare della Misericordia sia dovuta ad una "ispirazione divina di Papa Francesco", che ha voluto ricordare il 50° anniversario della conclusione del Concilio Vaticano II, ma è convinto ci sia un altro motivo molto importante, egli scrive, infatti: "Lo Spirito del Signore, che ha soffiato nel Concilio, ha fatto intuire a Papa Francesco che viviamo un tempo in cui i cuori hanno tanto bisogno di riaprirsi all'esperienza della misericordia". L'uomo, grazie allo sviluppo scientifico e tecnico è diventato padrone della terra, facendo sì che non ci sia spazio per la misericordia. Così il Papa, guardando nell'intimo dell'uomo e accorgendosi di quanto egli sia malato, ha avvisato "l'urgente bisogno di abbeverarci al Cuore di Gesù". "Se vogliamo incontrare la misericordia di Gesù non dobbiamo ingannare noi stessi dicendo che siamo senza peccato. Ci salva solo l'umiltà di presentare le nostre miserie, debolezze, cattiverie e implorare di essere guariti". L'Arcivescovo ci indica cinque vie per vivere questo Anno Santo:

**1- Meditare il Mistero della Misericordia del Padre sul volto di Cristo.** Il volto umano di Cristo, il suo sguardo, le sue parole, i suoi gesti ci mostrano tutta la Misericordia di Dio. La Sacra Scrittura "è intessuta di riferimenti alla Misericordia divina"; troviamo, quindi, il tempo di meditare la Parola di Dio. Inoltre, un altro modo per incontrare Gesù e la sua misericordia sono i Sacramenti, in particolare il Battesimo e L'Eucaristia.

**2- Accogliere con gioia e umiltà il dono della Misericordia di Cristo.** Papa Francesco ci ricorda che "Dio non si stanca mai di perdonare, siamo noi che ci stanchiamo di chiedere la sua misericordia". Per fare esperienza dell'amore e della gioia che ci porta Gesù dobbiamo aprirgli il nostro cuore. E quale modo migliore se non attraverso il Sacramento della Riconciliazione?

**3- Testimoniare personalmente la Misericordia di Cristo. Le opere di Misericordia.**
Per convincere l'uomo ad accogliere e vivere la misericordia servono più che le parole, i fatti. "Non servono gesti straordinari, bastano piccoli atti di misericordia nel quotidiano delle nostre giornate". L'Arcivescovo ci suggerisce, tra i tanti modi in cui è possibile vivere e testimoniare la misericordia di Gesù, le Opere di Misericordia corporale e spirituale.

**4- Testimoniare comunitariamente la Misericordia di Cristo.** La Chiesa, non solo il singolo battezzato, deve vivere e testimoniare in prima persona, con il linguaggio e i suoi gesti, la misericordia. A questo proposito l'Arcivescovo invita la Chiesa di Udine e tutte le sue comunità a fare "un'attenta programmazione dell'Anno Pastorale 2015-2016, scegliendo esperienze ed iniziative che aiutino a vivere e testimoniare la misericordia di Cristo".

**5- Ricordare il 40° anniversario del terremoto nell'Anno della Misericordia.** Il 6 maggio 2016 ricorre il 40° anniversario del terremoto che ha sconvolto il Friuli. La Chiesa udinese, in collaborazione con le altre Istituzioni del territorio, considera doveroso ricordare questo importante anniversario "attraverso iniziative volte alla trasmissione della memoria".

Angelica Micelli

# UN POZZO d'acqua e di amore a Kandì, nel Benin...

Insieme, abbiamo raccolto il denaro per costruire il pozzo d'acqua. *Ecco la targa che sarà collocata accanto al pozzo: "Laudato sii, mi' Signore per sora acqua, la quale è molto utile, umile, preziosa e casta"* (S. Francesco).

Loué soit mon Seigneur pour notre sœur l'eau, qui est très utile, humble, précieuse et chaste !
saint François d'Assise

Les paroisses de: Basagliapenta, Basiliano, Blessano, Orgnano et Villaorba
Udine – Italie, A.D. 2016

Vieni in mio aiuto, Signore, perché io possa vivere e agire in quella carità che spinse il tuo figlio a dare la vita per noi. L'amore è fatto di gesti concreti, ripetuti un'infinità di volte, tanti quanti sono i giorni e gli incontri con le persone che il Signore mi ha affidato.

**LE SETTE OPERE DI MISERICORDIA CORPORALE**

Dar da mangiare agli affamati, dar da bere agli assetati, vestire gli ignudi, alloggiare i pellegrini, visitare gli infermi, visitare i carcerati, seppellire i morti.

**LE SETTE OPERE DI MISERICORDIA SPIRITUALE**

Consigliare i dubbiosi, insegnare agli ignoranti, ammonire i peccatori, consolare gli afflitti, perdonare le offese, sopportare pazientemente le persone moleste, pregare Dio per i vivi e i morti. Accanto a questi numeri simbolici (7), vi sono certamente nuove opere di misericordia o di carità, che il Signore ci chiede di vedere in questa società.

## MISSIONE è trasmettere ai nostri figli...

I santi, i testimoni del passato stanno dietro a noi, sembrano uomini lontani da noi, eppure essi hanno da darci molto per il nostro presente; ci offrono indicazioni precise per il cammino del nostro futuro. Chi ci ha preceduto ci offre un esempio per andare avanti, e cogliere la forza per educare le nuove generazioni in un tempo in cui tutti abbiamo paura di trasmettere valori in controtendenza.

Chi ci ha preceduto ci offre un esempio che resta sempre di viva attualità. Ci mostrano, in particolare, l'arma vincente con la quale la Chiesa ha da sempre lavorato dentro la società pagana: la forza della predicazione del Vangelo, sostenuta dalla testimonianza credibile del loro martirio. La testimonianza di vita di una persona è come la "spada a doppio taglio" di cui parla san Paolo, che ha la forza di penetrare dentro il cuore di chi ascolta fino a raggiungere le profondità dei pensieri, dei sentimenti e della coscienza. La testimonianza è più efficace della sola parola dell'educatore: va diritta al cuore del giovane.

Noi vogliamo continuare a camminare sull'esempio e la testimonianza dei nostri santi e di chi ci ha preceduto nella fede come educatore, e tenere al primo posto l'ascolto della Parola del Vangelo che trasforma in "Vita buona" la vita dell'uomo, perché lo rende felice, lo rende buono, sereno e in pace con tutti.

Quello dell'educazione è un programma che dobbiamo riprendere senza stancarci e che non è mai completamente realizzato nella vita della Chiesa e di ogni cristiano. I nostri vescovi ci ricordano che l'artefice principale di questo incontro tra la Parola del Signore e la coscienza del cristiano in questo tempo è lo Spirito Santo. È Lui, il grande Maestro interiore che lavora nella coscienza dell'uomo. Se Lui è il protagonista, noi però, possiamo collaborare con lo Spirito per aiutare i nostri giovani nella loro educazione e maturazione cristiana.

Dobbiamo tornare a dare particolare attenzione ai bambini, ai ragazzi e agli adolescenti per aiutarli a crescere secondo il Vangelo di Gesù, ad imparare quella "vita buona" che solo il Vangelo mostra e che noi abbiamo respirato nelle nostre antiche famiglie. L'attenzione e l'aiuto offerto ai figli si chiama "opera educativa", forse la più grande opera che oggi siamo chiamati a svolgere. Essa è indispensabile, più delle opere edilizie. Oggi più che mai, dobbiamo lavorare per riuscire a trasmettere alle nuove generazioni la fede che abbiamo ricevuto dai nostri padri e per formare ancora cristiani convinti e contenti della loro esistenza, vissuta come discepoli di Gesù. Oggi più che mai dobbiamo tornare a mettere insieme l'ascolto della Parola di Dio, la fede e l'educazione.

**dD**

Un vivivissimo ringraziamento ai cuochi e collaboratori e collaboratrici, che hanno sfamato i missionari nelle tre settimane. In particolare, il grazie va ai **"cogôs di Blessan".**

## I CENTRI D'ASCOLTO DELLA PAROLA

Fin dai primi passi organizzativi della Missione, una delle attività da programmare è stata quella dei centri d'ascolto, una vera e propria novità per le nostre parrocchie.
Sebbene non avessi mai sperimentato questa esperienza, le premesse mi avevano riempito di aspettativa: la parola "ascolto" lasciava presagire che si sarebbe sviluppato un confronto diretto in cui tutti potevano far emergere dubbi, domande, opinioni, sensazioni che possono suscitare la lettura della Parola di Dio. Per tutti questi motivi ho ospitato volentieri uno dei cinque centri d'ascolto, organizzati strategicamente a diversi orari e nei vari borghi Blessano per favorire la partecipazione dei parrocchiani. La formula prevedeva tre serate consecutive con la partecipazione di uno stesso gruppo limitato di persone, in modo tale da poter costruire ragionamenti e discussioni in cui tutti i membri fossero parte attiva dell'incontro.

L'apertura della serate che ho ospitato era di pertinenza di padre Michelangelo, il quale, dopo un brano del Vangelo e da una breve riflessione su di esso, introduceva gli ospiti ad un tema che veniva sviluppato, condiviso e confrontato da tutti; gli incontri sono stati ulteriormente arricchiti dalla presenza di padre Bartolomeo.
La presenza numerica che ci si aspettava non ha rispettato le attese, ma ha assicurato l'opportunità di rendere partecipi tutti i presenti; l'ambiente domestico ha inoltre raggiunto l'obiettivo di mettere tutti a proprio agio e di favorire l'apertura dei propri spazi ai compaesani.
Viene spesso facile limitare l'idea di vita cristiana partecipata al solo andare alle celebrazioni religiose; ci si dimentica così che i fedeli sono chiamati ad abbracciare l'esempio di Gesù anche in tutte le sue sfaccettature quotidiane. La vita cristiana passa attraverso le nostre scelte, il nostro atteggiamento verso il prossimo, le nostre preghiere: la conoscenza delle Sacre Scritture e la loro attuazione nelle nostre realtà sono un fondamentale punto di partenza, e i centri di ascolto sono stati una valida occasione per svilupparle.

*Luca Mantoani*

## LA MISSIONE PARROCCHIALE A BLESSANO: UNA RIFLESSIONE

La Missione parrocchiale aveva il titolo "*Io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza*", frase tratta dal Vangelo di Giovanni (Gv 10, 10) e si è svolta a Blessano dal 6 al 27 settembre 2015. L'organizzazione è stata opera del nostro parroco monsignor Dino Bressan, che ringrazio per averci proposto questa iniziativa, coadiuvato dai coordinatori parrocchiali, dal Consiglio pastorale interparrocchiale, dai preti, dalle suore e da molti altri volontari.

I Missionari che hanno animato le varie attività erano padre Bartolomeo Monge e padre Michelangelo Santià da Chieri (TO) dei padri Vincenziani e suor Angela Recchi delle Figlie della Carità di Roma.

I Centri d'ascolto si sono tenuti in quattro famiglie e nella canonica. Sono state quattro le famiglie che hanno accolto i missionari offrendo loro ospitalità per la notte. Le cene con un missionario sono state ospitate in ventidue abitazioni. Infine, dieci persone di Blessano hanno aiutato per preparare i pranzi che ogni giorno ha visto riuniti assieme a Basiliano tutti i missionari che operavano nelle sette parrocchie.

Al di là dei freddi numeri, molti sono i ricordi e le emozioni che ciascuno di noi blessanesi, che abbiamo vissuto in prima persona la Missione, porteremo nel nostro cuore e ci faranno ricordare l'evento straordinario che abbiamo vissuto. Condividere la propria casa per una settimana o condividere con un missionario un pasto per una sera; partecipare ad un centro d'ascolto per tre sere di fila nella casa di un gentile ospite; scambiare le proprie idee e ricevere la benedizione in casa propria da un missionario; partecipare alla S. Messa in cimitero, alla fiaccolata notturna con la statua della Madonna e alla affollata messa di commiato nella nostra chiesa: spero che i semi che i missionari hanno lasciato nelle nostre case, possano crescere in tutti noi e portare buoni frutti!

La processione di inizio della Missione, con le sette croci delle nostre sette parrocchie

Quando attraversiamo il sagrato della nostra chiesa di S. Stefano, soffermiamoci un attimo a guardare la nuova croce appesa vicino alla porta laterale, che ci ricorda dello straordinario evento che abbiamo vissuto in questo anno 2015 e che ci aiuta nel nostro cammino spirituale.

Per chi invece questa esperienza non l'ha vissuta, la croce sia segno di una rinnovata volontà della comunità parrocchiale di Blessano di proseguire nel percorso di fede dei nostri padri, nella speranza che ognuno si senta parte di questa comunità e contribuisca a ravvivarla con la sua presenza.

*Valter Simonitti, coordinatore per Blessano, del Consiglio Pastorale interparrocchiale*

## RINGRAZIAMENTI DEI MISSIONARI

I missionari che ci hanno accompagnato in queste tre settimane di cammino hanno voluto rispondere con queste parole ad una lettera di ringraziamento mandata dal consiglio interparrocchiale:
"La missione di Blessano per me è stata una esperienza molto bella e ricca di esperienze positive.
Ho trovato famiglie aperte e disponibili al dialogo (parlo di quelle che ho visitato). Il mio modesto servizio è stato breve (solo una settimana) ma intenso e interessante.
Ma sappiamo bene, che è il Signore che lavora nei cuori delle persone ben disposte a fare la sua Volontà.
Io ringrazio immensamente voi per la vostra disponibilità, generosità e della sensibilità nell'accogliermi. Rimane in me un ricordo bello e ricco per la mia missione di vincenziana.
Il Signore vi faccia crescere sempre più nel suo Amore e vi doni tanta gioia.
Di nuovo ringrazio e saluto tutti con grande affetto e riconoscenza."

**Sr Angela Recchi, Figlia della Carità**

*"*Carissimi amici di Blessano,
Permettetemi queste poche righe di saluto e di augurio di ogni bene nel Signore. Quest'anno il Signore mi ha fatto un bel regalo: mi ha arricchito della vostra amicizia che ho potuto apprezzare in occasione dei giorni della Missione Parrocchiale. Sì, sono stato fortunato perché tra le sette parrocchie sorelle del comune di Basiliano, don Dino mi ha affidato la vostra Comunità per tutto il tempo della Missione. MI sembra ancora di essere tra di voi per le strade che ogni giorno percorrete, nelle vostre case belle ed accoglienti; ripenso agl'incontri e ai momenti di preghiera che ho vissuto durante la mia permanenza tra di voi. A pensarci bene sento che la Missione è servita molto a me perché mi ha arricchito umanamente e spiritualmente. Perciò ringrazio ancora il Signore e voi tutti dell'opportunità che ho avuto di sentire la bontà del Signore rispecchiata nella vostra semplice e sincera amicizia. Saluto di cuore i malati e gli anziani che ho potuto visitare, i bambini e i giovani, le famiglie che ho incontrato; e spero che ciascuno sappia approfittare dell'esperienza di fede e di preghiera che la Missione ci ha proposto.
Restiamo fedeli a Gesù Cristo, lui che ci ha detto "Io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza" (Gv 10,10). Ringrazio ancora e saluto don Dino e le care suore che continuano il loro lavoro missionario tra di voi. Il Signore vi benedica e la Vergine Maria vi protegga.
Con sincera amicizia. Mandi"

**p. Michelangelo Santià**

## Il parroco interroga sulla Missione

Un anno fa venne annunciata la missione nelle nostre sette parrocchie. Era qualcosa di nuovo per la nostra zona, infatti nel mio paese non c'è memoria di un avvenimento del genere. Io rimasi incuriosita e perplessa ma certamente non ostile in quanto qualsiasi cosa fatta per migliorare noi stessi per me è buona cosa.
Ricordo, che don Dino, la settimana prima dell'arrivo dei missionari, durante la messa ci disse che questa missione era stata da molti salutata con sospetto o addirittura veniva previsto il suo fallimento. Il mio stato d'animo nei confronti della missione era invece quello di cercare di ricavare il meglio da questa occasione per me ma anche per le altre persone che mi sono vicine.
Ho cercato di collaborare con il consiglio parrocchiale nel cercare di coinvolgere più persone possibili per l'accoglienza dei missionari. Ho anche incassato proteste per il comportamento del parroco, che per qualcuno è diventato il capro espiatorio per i propri fallimenti. Alla fine però ho avuto la grande soddisfazione di vedere le stesse persone tanto refrattarie in posa per la foto ricordo fuori della chiesa, sorridenti e grate di aver avuto per tre settimane padre Michelangelo con noi.
Sono comunque molto contenta di questa esperienza, specialmente di aver partecipato ai centri di ascolto che spero verranno riproposti magari con cadenza mensile.
Ora che i riflettori sono spenti, il mio desiderio è che la mia comunità riesca a raccogliersi numerosa con semplicità nella propria chiesa a pregare.

**Caterina Zorzi**

## Annunzio delle grandi feste del 2016

**F**ratelli carissimi, la gloria del Signore si è manifestata e sempre si manifesterà in mezzo a noi fino al suo ritorno. Nei ritmi e nelle vicende del tempo ricordiamo e viviamo i misteri della salvezza. Centro di tutto l'anno liturgico è il **Triduo del Signore crocifisso, sepolto e risorto**, che culminerà nella **domenica di Pasqua il 27 marzo 2016.** In ogni domenica, Pasqua della settimana, la santa Chiesa rende presente questo grande evento nel quale Cristo ha vinto il peccato e la morte. Dalla Pasqua scaturiscono tutti i giorni santi: **Le Ceneri**, inizio della Quaresima, **il 10 febbraio 2016.** L'Ascensione del Signore, il 8 maggio 2016. **La Pentecoste, il 15 maggio 2016. La prima domenica di Avvento, il 27 novembre 2016.** Anche nelle feste della santa Madre di Dio, degli Apostoli, dei Santi e nella commemorazione dei fedeli defunti, la Chiesa pellegrina sulla terra proclama la Pasqua del suo Signore. A Cristo che era, che è e che viene, Signore del tempo e della storia, lode perenne nei secoli dei secoli. Amen.

## Inoltre, la nostra parrocchia di Blessano festeggerà:

-l'Anniversario della Dedicazione della chiesa parrocchiale, domenica 7 agosto 2016.
-la Giornata eucaristica e la Processione del Corpus Domini, domenica 24 aprile.
-Domenica 10 aprile, la Festa della Famiglia **(Lustri 2016**)
-il Patrono della Parrocchia, Santo Stefano, 26 dicembre.
-la Solennità dell'Immacolata Concezione, l'8 dicembre, Processione all'Incoronata.
-la Solennità di S. Giuseppe con processione, sabato 19 marzo.
-il Voto annuale a san Rocco e Rogazioni, martedì 16 agosto.
-la Festa del Ringraziamento, domenica 13 novembre, ore 15.00

## Celebrazioni interparrocchiali 2016 per le sette parrocchie

-S. Messa e Benedizione dei **Bambini**, mercoledì 6 gennaio ore 15.30, Solennità dell'Epifania. A Variano. Segue festa per i bambini in Oratorio a Variano.
-Festa degli **Animatori degli oratori** domenica 31 gennaio, san Giovanni Bosco. A Basiliano.
-Domenica 7 febbraio, Festa della vita e dei **bambini battezzati** nel 2014. A Basiliano.
-Benedizione di San Biagio il 3 febbraio. A Villaorba.
-Festa dei **Fidanzati,** con benedizione delle Promesse di fidanzamento, domenica 14 febbraio. A Basagliapenta.
-Messa del **Malato** giovedì 11 febbraio. A Vissandone.
-Festa dei **Papà,** con processione, sabato 19 marzo, solennità di San Giuseppe. A Blessano.
-Festa e benedizione dei **Papà e Mamme che attendono un bimbo** e dei **Bambini nel grembo,** lunedì 4 aprile 2016, Solennità dell'Annunciazione. A Basiliano.
-Festa della **Mamma**, domenica 8 maggio, ore 16.00. A Villaorba
-Messa per le **vedove e vedovi** e benedizione delle rose, anticipata a sabato 21 maggio, ore 18.00, Festa di S. Rita da Cascia. A Orgnano.
-Festa della **carità** martedì 31 maggio, ore 19.00, Festa della Visita di Maria a Elisabetta, Messa e processione. A Blessano.
-Rinnovo della Consacrazione al S. Cuore, venerdì 3 giugno, Solennità del S. Cuore ore 19.00. A Orgnano.
-Festa di tutti i **Nonni** martedì 26 luglio, ore 10.00, Festa di S. Anna e Gioacchino, nonni di Gesù. A Vissandone.
-Benedizione degli **Studenti**, degli **Insegnanti** e degli zainetti, domenica 11 settembre, ore 10.00. A Variano
-S. Messa della Vedovanza in ricordo degli **Sposi deceduti**, domenica 13 novembre, ore 19.00. A Basiliano.

### *ULTERIORI RINGRAZIAMENTI*

I Membri del consiglio pastorale vogliono ringraziare Federica Cesare, componente che ha dato le dimissioni per motivo di studio, e Cristina Pivetta in Zanatta che la sostituisce come membro effettivo.
Inoltre ricordiamo che don Dino ha realizzato e fatto distribuire a tutti fedeli, al termine della Messa conclusiva della Missione, un libretto da portare nelle nostre case e leggere per rinvigorire la nostra spiritualità. Lo ringraziamo per l'impegno nella sua realizzazione ed invitiamo chiunque non l'abbia ancora ritirato a farlo presso il banchetto all'ingresso principale della Chiesa.

## LA SOLIDARIETA' NON SI FERMA

Continuano le iniziative promosse dalle Caritas diocesana: ogni anno vengono organizzate iniziative volte a raccogliere fondi per aiutare i più abbienti o indumenti da donare ai poveri (come testimonia la foto a lato). Queste giornate vivono grazie alla generosità di tutti e alla dedizione di un gruppo di volontari, che impiegano il loro tempo e i loro mezzi per la raccolta: non manchiamo di dare il nostro appoggio ogni volta che ne abbiamo l'occasione!

## PELLEGRINI A S. ROCCO

Il 16 agosto scorso, come da tradizione, Blessano ha rinnovato il suo voto a San rocco recandosi alla chiesetta di Tomba di Mereto. Quest'anno il pellegrinaggio, su suggerimento della comunità di Tomba, si è fuso con i festeggiamenti annuali di San Rocco del paese ospitante. Il solito gruppetto di volenterosi che si recano con il parroco a piedi alla chiesetta seguendo il rito antico delle rogazioni si è trovato alle 9.30 nel cortile della canonica e alle 10.30 ha raggiunto il sito dove più di duecento persone erano già giunte con mezzi propri. Naturalmente il piccolo luogo sacro non poteva contenere tutta questa gente, così i parrocchiani di Tomba avevano allestito l'altare sotto l'atrio e messo centinaia di sedie nel prato di fronte. Il temporale della sera prima aveva dato spazio ad un clima mite impensabile fino al giorno precedente, così la Santa Messa, concelebrata dal nostro parroco don Dino Bressan e dal parroco di Mereto di Tomba don Giovanni Boz è stata particolarmente gradita dai numerosi fedeli.

Dopo la cerimonia del rinnovo del voto di fronte alla statua di San Rocco, la celebrazione è continuata con la processione fino alla chiesa del paese.

Infine, il pranzo comunitario ha suggellato magnificamente questo sodalizio Blessano-Tomba deliziando il palato dei presenti ma soprattutto permettendo di passare momenti sereni in compagnia.

*Caterina Zorzi*

*Nelle immagini sopra: i fedeli assistono alla celebrazione nel prato della chiesetta di S. Rocco (sotto); sopra, i pellegrini blessanesi che percorrono la viate.*

## I MATRIMONI NELLA NOSTRA COMUNITA'

Sono diventati sposi davanti a Dio due coppie della comunità di Blessano:

LAURA MICELLI e LUCA MANTOANI, entrambi di Blessano, nella nostra chiesa di S. Stefano Prot. l' 8 agosto 2015. La celebrazione è stata presieduta da don Adolfo Comello e dal diacono Fiorino Miani, che ha accolto con gioia l'invito degli sposi a tornare nella nostra parrocchia per consacrare la loro unione.

ROSANNA MICELLI, di Orgnano, e ALESSANDRO GENERO di Blessano si sono sposati nella chiesa di Orgnano il 3 ottobre 2015, alla presenza dei fedeli delle rispettive comunità riunite in questo giorno di festa. Il matrimonio è stato celebrato dal parroco don Dino Bressan, da don Adolfo Comello e dal diacono Fiorino Miani.

Ad altre due coppie, auguriamo di continuare con fedeltà, perseveranza ed amore la loro unione:

MANUELA FURLAN e ORESTE BASALDELLA, il 2 agosto hanno celebrato il 40° di matrimonio;

ANTONIO ed ERNESTINA CESARE (a destra), che hanno ricordato il loro 25° di matrimonio lo scorso 11 ottobre.

## NUOVI CRISTIANI CON IL SACRAMENTO DEL BATTESIMO

-Christian Patané , il 28 dicembre 2014

-Giacomo Zilli, il 28 dicembre 2014

-Martina Genero, il 28 dicembre 2014

-Tommaso Gremese, il 22 febbraio 2015

-Nicolò Zanatta, il 25 ottobre 2015

-Dylan Bortolussi, il 6 dicembre 2015.

## COLLABORATORI DELLA COMUNIONE, IN AIUTO AI SACERDOTI

Domenica 6 settembre 2015, hanno ricevuto dall'Arcivescovo il permesso (*per tre anni*) e la Benedizione liturgica e sono stati Incaricati di collaborare alla distribuzione della Comunione durante le celebrazioni Eucaristiche, nella propria chiesa parrocchiale

**Basiliano**: Mattiussi Chiara, Fabbro Maria, Della Longa Nicolò, Deana Gianni.

**Basagliapenta**: Sottile Antonella, Fontanini Valentino

**Blessano**: Genero Ilmo, Casco Giannina.

**Orgnano**: Micelli Fabio, Pordenon Costantini Emanuela.

**Variano**: Spizzamiglio Francesco, D'odorico Gianni, Jacob Ved. Capriz Raffaella.

**Villaorba**: Brizzi Giuseppe, Rossi Ved. Buttazzon Iris.

**Vissandone**: Tuttino Adino, Di Filippo Milena.

## LA COMUNIONE SULLA MANO COME SI RICEVE?

"Il modo consueto di ricevere la Comunione deponendo la particola sulla lingua rimane del tutto conveniente, e i fedeli potranno scegliere tra l'uno e l'altro modo. Chi desidera ricevere la Comunione sulla mano presenta al sacerdote entrambe le mani, una sull'altra (la sinistra sopra la destra) e mentre riceve con rispetto e devozione il Corpo di Cristo risponde "**Amen**" facendo un leggero inchino. Quindi davanti al sacerdote, o appena spostato di lato per consentire a colui che segue di avanzare, porta alla bocca l'ostia consacrata prendendola con le dita dal palmo della mano. Ciascuno faccia attenzione di non lasciare cadere nessun frammento.

Si raccomandi a tutti, in particolare ai bambini, la pulizia delle mani e la compostezza dei gesti, anch'essi segno esterno della fede e della venerazione interiore verso l'Eucarestia" (C.E.I., La Comunione Eucaristica, n. 2. 4. 5, 19 luglio 1989). Entrambe le mani devono esprimere un gesto di accoglienza, devono essere protese verso il sacerdote. Non si prende l'Ostia dalle mani del sacerdote, ma la si riceve sul palmo della mano. L'Ostia non si stringe tra le mani e non si spezza per nessun motivo prima di ingerirla. Non si risponde "grazie" ma "**Amen**". L'"Amen" è una professione di fede, vuol dire "credo", "è realmente così". Non si porta alla bocca l'Ostia mentre si cammina. Tornando al posto si deve evitare di disturbare il sacerdote e i fedeli che sono ancora in fila. Non sono necessari segni di croce o altri gesti prima o dopo aver ricevuto la Comunione. La Comunione delle due specie (Corpo e Sangue di Cristo) si può ricevere solo sulla lingua.

## Missione Giovani: il futuro è già qui!

Missione è… non io ma Tu! È una frase del trailer della missione che mi è rimasta impressa nella memoria. Una memoria costellata di sorrisi, di pensieri profondi, di musica e di domande, quelle belle che solo i giovani ti sanno fare, quelle che ti obbligano a fermarti e a pensare.
Giovani, siete belli, siete contagiosi, quante volte l'ho pensato e ve l'ho ripetuto, non per farvi dei "complimenti" di facciata, ma per dirvi quello che si vede quando cantate, quando ballate, quando ci dite quello che pensate e che vivete con Dio e con gli altri.
Ma la vita cristiana, ce lo siamo detti e ridetti, non è fatta solo di bellezza o simpatia, chiede piuttosto di essere fondata sulla roccia, chiede perseveranza e impegno, chiede soprattutto libertà, si, la libertà nel vivere una scelta che oggi più che mai è segno di contraddizione, l'essere credenti.
Quando sono partito, nel salutarvi ho colto in ognuno di voi uno sguardo profondo e illuminato dal desiderio di non perdere quello che in quei giorni avevamo scoperto insieme.
Il vostro cammino, che già era ben fondato sulle esperienze degli ultimi anni, spero che sia ripartito dalla "Missione" con una maggior consapevolezza di ciò che siete e di ciò che volete. Siete fortunati perché avete al vostro fianco persone sagge e preparate, educatori che non hanno paura di "rischiare" con voi, per voi.
Quello che mi sento di dirvi oggi, mentre il Natale si avvicina, è un invito ad andare oltre, a non fermarvi a quello che conoscete, a quello che vi riesce bene, ma anzi, è proprio laddove le cose non vi riescono bene che dovrete metterci più amore, più convinzione, e poi fidatevi di colui che vi ha chiamati ad essere quello che siete, cioè giovani che parlano il linguaggio della fede in tanti modi, che sanno tenere insieme il cielo con la terra, con tante domande e forse anche qualche incertezza, ma con la forza e l'equilibrio di una comunità che vi sorregge, vi tiene la mano e vi ricorda che siete nati per "Amare".
Spero che le nostre strade torneranno ad incontrarsi ancora, nel frattempo diamoci da fare, affinché quando ci ritroveremo potremo rallegrarci ancora nel raccontare il modo in cui il Signore ha riempito le nostre strade di esperienze e di persone.

**p. Francesco Gusmeroli, CM**

### Forania di Variano - Percorso 2016
### Percorso normale di Preparazione al Sacramento del Matrimonio

**-Venerdì 15 gennaio, 1° incontro:** Introduzione. Le motivazioni di un percorso.
**-Venerdì 22 gennaio, 2° incontro:** Ripartiamo da Dio.
**-Venerdì 5 febbraio, 3° incontro:** Ognuno è irripetibile ed è dono per l'altro. I sentimenti nella vita del cristiano.
**-Venerdì 19 febbraio, 4° incontro:** Ognuno è irripetibile ed è dono per l'altro. Il dialogo nella vita del cristiano.
**-Sabato 27 e Domenica 28 febbraio, 5° incontro:** Il Disegno di Dio sul matrimonio e sulla famiglia; Peccato e perdono nella vita di coppia.
**-Venerdì 11 marzo, 6° incontro:** L'accoglienza della vita e l'educazione dei figli nella vita di coppia.
**-Venerdì 18 marzo, 7° incontro:** La famiglia cristiana nella Comunità civile ed ecclesiale.
**-Domenica 20 marzo, 8° incontro:** (dalle 17.00 alle 20.00)**:** Celebriamo l'amore di Dio da cristiani. La liturgia del Matrimonio. Consegna dell'Attestato di partecipazione.
**Le iscrizioni vanno effettuate entro il 31 dicembre 2015.**

### Scuola per i Genitori dei bambini delle Scuole dell'Infanzia
*(3 - 6 anni)*
Tema 2016:
### "Educare all'ascolto attivo"

*1° incontro*: **Lunedì 11 gennaio 2016, dalle 18.00 alle 19.00**
***"Suoni, rumori, immagini, silenzio, dialogo in casa".***
L'ansia infantile e quella genitoriale.
**Dott. Monica Bendotti, Pasian di Prato (Ud)**

*2° incontro*: **Lunedì 25 gennaio 2016, 18.00 - 19.00**
***"Ascoltare, inventare e raccontare storie ai bambini".***
La narrazione struttura la personalità del bambino e affronta le sue domande.
**Dott. Tiziana Scaccabarozzi, Pasian di Prato (Ud)**

*3° incontro:* **Lunedì 8 febbraio 2016, 18.00 - 19.00**
***"Parola e parole; Fede e empatia; Vedere e agire".***
Il coinvolgimento del bambino nella vita e nei rapporti, per un graduale superamento dell'egocentrismo.
**Dott. Valentina Ferrario, San Vito al Tagliamento (Pn)**

***

Sede degli incontri: presso la Scuola dell'Infanzia "*Maria Del Giudice*" via dell'Asilo - Vissandone.
Quota di partecipazione**:** offerta libera.

***

Questa ***Scuola per i Genitori*** nasce dalla collaborazione tra le ***Parrocchie*** di Basiliano, Basagliapenta, Blessano, Orgnano, Variano, Villaorba, Vissandone
e
le ***Scuole dell'Infanzia*** "*Maria Del Giudice*" di Vissandone; "*Walter Della Longa*" di Basiliano; "*San Giuseppe*" di Variano.

### PERCORSO SPECIALE DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO IN OCCASIONE DELL'ANNO SANTO DELLA MISERICORDIA

**Stai convivendo da tanti anni, oppure sei sposato civilmente? Pur volendolo, non hai mai deciso di sposarti cristianamente? Hai delle paure? Non hai i soldi per farlo?** Eccoti una proposta concreta che il parroco ti offre: Ti propongo un **PERCORSO INTENSIVO DI PREPARAZIONE AL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO** per chi ha già molti anni di vita di coppia alle spalle, e forse anche con qualche figlio: **5 sere** in canonica dalle 20.30 alle 22.00, (1° incontro, 12 febbraio). Al termine della preparazione, ti propongo la **CELEBRAZIONE COMUNITARIA DEL MATRIMONIO**, tutte le coppie insieme: **Sabato 2 aprile 2015**. A seguire la festa nella Sala parrocchiale. Iscrizioni in canonica, entro il 31 gennaio 2016. Tel.: 0432.84019.

### Caduti di Basagliapenta

Ellero Carlo, Tonello Remigio, Romano Secondo, Zuliani Ermenegildo, Asquini Romeo, Della Maestra Giuliano, Della Maestra Anastasio, De Magistra Paolo, Furlan Antonio, Furlan Giuseppe, Mattiello Carlo, Pirona Egidio, Tonello Virgilio, Tomadini Ermenegildo, Scaini Alfredo, Smreckar Dionisio.

### Caduti di Basiliano

Benedetti Angelo, Mattiussi Gelindo, Della Longa Gerardo, Fabris Luigi di Paolo, Zorzenone Luigi, Serafini Riccardo, Di Filippo Eugenio, Rossi Pietro, Tosolini Leonardo, Cum Vittorino, De Fent Umberto, Della Longa Attilio, Della Longa Pio, De Ponte Erminio, Fabris Gio Batta, Fabris Luigi fu Giuseppe, Fabbro Attilio, Favretti Antonio, Favretti Bonaventura, Greatti Augusto, Greatti Guido, Mazzolo Luigi, Nobile Emilio, Nobile Giuseppe, Rossi Angelo, Rossi Augusto, Salvador Pietro, Sielino Orlando, Tavano Attilio, Tosolini Americo, Tosolini Antonio, Zorzenone Giovanni, Mattiussi Luigi.

### Caduti di Blessano

Dosso Luigi, Vida Filippo, Franz Angelo, Mozzi Basilio, Verlino Fiorendo, Antonutti Salvatore, Antonutti Attilio, Antonutti Ermenegildo, Antonutti Giuseppe, Antonutti Giuseppe fu Giuseppe, Antonutti Pietro, Chittaro Ermenegildo, De Odorico Liberale, Dominici Giovanni, Dominici Policarpo, Dosso Silvio, Foschiani Agostino, Franz Pietro, Galante Luigi, Gallai Emilio, Gallai Ernesto, Gallai Romano, Lirusso Antonio, Mozzi Massimo, Pignolo Angelo, Pignolo Giovanni, Pignolo Massimo, Rosso Fiorello, Rosso Guglielmo, Rosso Pietro, Simoniti Luigi.

### Caduti di Orgnano

Venir Michele, Micelli Giuseppe, Aita Giuseppe, Foschia Remigio, Micelli Zaccheria, Pianina Pietro, Talotti Giona, Talotti Davide, Talotti Umberto Talotti Giuseppe, Venir Giuseppe, Venir Guglielmo, Venir Riccardo, Venir Luigi, Venir Ugo, Vidussi G. Batta, Verona Eliseo, Ovan Ottavio, Micelli Domenico, Talotti Onelio, Della Longa Lina.

### Caduti di Variano

Asquini Evaristo, Asquini Sebastiano, Deotti Virgilio, Clochiatti Domenico, Caposassi Antonio, Del Guerzo Egidio, Pascolo Luigi, Greatti Luigi, Pontoni Onorino, Merlino Giuseppe, Morassi Valentino, Pascolo Angelo, Pascolo Orlando, Pontoni Severino, Quargnolo Antonio, Riva Giuseppe, Urbano Guglielmo, Urbano Settimo, Zanini Benigno, Di Guerra Renato, Di Lenardo, Greatti Ettore.

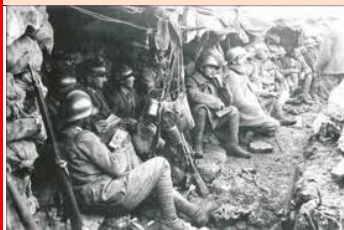
### Caduti di Villaorba

Pontoni Luigi, Tioniutti Giovanni, Depauli Adamo, Depauli Guerrino, Francesconi Pietro, Zamparutti Sebastiano, Fabello Giuseppe, Scaini Giovanni, Romano Lodovico, Bearzi Ermenegildo, Romano Isaia, Romano Giuseppe, Fon Ernesto, Pontoni Angelo.

### Caduti di Vissandone

Ceccotti Eugenio, Cecconi Leonardo, Dominici Giuseppe, Cecconi Teodoro, Dominici Giovanni, Zuliani Alessandro, Del Giudice Ettore, Cecconi Antonio, Tuttino Umberto, Gallai Antonio, Zanzero Giuseppe, Verlino Guglielmo, Indrigo Ernesto, Gasparini Giuseppe, Zuliani Ettore.

# BASTA GUERRE!

***Nel centenario dell'entrata in guerra dell'Italia, avvenuto il 24 maggio 2015, desideriamo ricordare tutti i caduti delle nostre sette frazioni. La loro memoria, ed il sangue versato, sia per noi monito a costruire la pace, mai la guerra! Riposino in pace fra le braccia di Dio.***

## Due episodi della Prima guerra mondiale vissuti nei nostri paesi

### LA BATTAGLIA DI ORGNANO

Un troncone della terza armata, dopo la rotta di Caporetto del 24 ottobre marciava, confusamente, tra le campagne di Palmanova e di Pasian Schiavonesco. Spesso alcune divisioni austroungariche e germaniche, che inseguivano ii nostri soldati in fuga, vennero a contatto con le retroguardie. Si accendevano, allora, brevi scontri locali: uno di questi avvenne anche ad Orgnano. Alcuni Tedeschi abbandonarono la strada principale, ingombra di fango, di profughi, di soldati sbandati, di carriaggi abbandonati, di animali vaganti, di truppe che cercavano di ripiegare senza disperdersi, per portarsi direttamente su Orgnano, dove una prima pattuglia fece il suo ingresso in paese il 29 ottobre, seguita da altri drappelli e reparti. Ad aumentare la ressa giunsero anche le milizie nemiche che erano dislocate a Carpeneto. Le nostre truppe, per permettere al grosso dell'esercito di proseguire oltre il Tagliamento, con una certa sicurezza, senza venire attaccato, si fermarono e si appostarono per far fronte all'esercito invasore e per cercare di rallentare l'inseguimento. Costituirono una linea di fuoco difensiva e, nella campagna fra Sclaunicco, Carpeneto ed Orgnano, si accese una mischia tremenda, con esplosioni e boati di cannoni. Gli abitanti di Orgnano ricevettero l'ordine di chiudersi in casa per proteggersi dalle pallottole. La sparatoria durò tutta la notte dal 29 al 30 ottobre. Cessati i combattimenti, si raccolsero i morti ed i feriti. Le salme rinvenute furono ben 48.

### LA BATTAGLIA DI PASIAN SCHIAVONESCO

Il secondo fatto d'arme nel Comune si è verificato alla periferia di Basiliano (allora Pasian Schiavonesco). Viene ricordato come la battaglia della "Statue o de Lavie" del 29 ottobre 1917. In quei pressi, scorreva, allora, un torrentello; proprio lì, in seguito, sono stati collocati: un monumento e un cippo. I cavalleggeri del Monferrato e del Roma, per favorire la precipitosa fuga del grosso del nostro esercito verso il Piave, si posizionarono sul fondo della carrareccia di Luvinâr e del Rio Lavia, nella campagna circostante al paese di Pasian Schiavonesco e combatterono una violenta battaglia, che durò da metà pomeriggio a sera. I due reggimenti si sparpagliarono su un piccolo fronte, nei pressi del torrente Lavia e piazzarono le armi a cavallo della strada. Alle ore 15 un ufficiale del reggimento Monferrato con alcuni uomini entrò nel cuore del paese in Pasian Schiavonesco, per avvertire la popolazione che, in breve, il paese stesso sarebbe stato teatro di fieri combattimenti. La popolazione a malincuore si allontanò dirigendosi alla volta di Variano. Nel frattempo gli uomini dell'Ufficiale salirono sulla cella campanaria per esplorare la zona verso Campoformido. Poco dopo si cominciò a battagliare nei pressi della Lavia (il torrentello senza acqua e senza ripari, già menzionato). Le truppe d'assalto tedesche all'inizio si trovarono di fronte ad una resistenza incredibile; in seguito, però, poiché si erano inferocite per l'inaspettata opposizione italiana, aumentarono la loro aggressività.

Il generale Gatti ordinò allora ai nostri di ritirarsi e spostare la linea di qualche centinaio di metri, entro l'alveo del torrente, nella speranza di sostenere meglio l'urto. Ma il movimento peggiorò la situazione: provocò sconforto e scoraggiamento nei nostri, e baldanza nell'avversario, che prontamente rinnovò l'attacco.

Ed ecco esplodere, all'improvviso, un deposito, nel quale trovò morte proprio l'ufficiale che aveva ordinato l'evacuazione del paese di Pasian Schiavonesco. Nei nostri soldati si ingenerò un forte panico e un gruppo di cavalli, imbizzarritosi, si diede ad una corsa sfrenata, travolgendo alcuni reparti di riserva, che erano stati chiamati a rinforzo, provenienti dalla zona ovest. Fu dato, a questo punto, l'ordine della ritirata: le forze erano ormai impari. Prima si allontanarono i resti del reggimento "Roma", poi quelli del reggimento "Monferrato". Restarono sul posto due squadroni ed un comandante che tentarono "in extremis" una controffensiva. Una granata dei nemici esplose su altre granate che erano a terra, sulla brughiera, provocò altri attimi di sbigottimento. All'improvviso un'altra deflagrazione: questa volta scoppiò tra i cavalieri. Causò un eccidio con tanti feriti, morti e dispersi. I superstiti si ritirarono e si diressero verso Basagliapenta, ove trovarono delle barricate, ma ne eressero altre e così la resistenza ad oltranza poté prolungarsi fino a notte fonda.

Guido Sut

## Parrocchia di Blessano

# Celebrazioni Natalizie 2015 e per l'inizio del Nuovo Anno 2016

## NOVENA DI PREPARAZIONE AL S. NATALE

**Da Martedì 15 a Venerdì 18 dicembre:** a Blessano: ore 17.30, *Canto della Novena* con Adorazione eucaristica.

## CONFESSIONI NATALIZIE

**Domenica 20 dicembre:**
-Alle 216.30, Celebrazione comunitaria della confessione nella Chiesa di Blessano.

**Mercoledì 23 dicembre:**
-Alle 16.00, confessioni bambini 4 e 5 elementare di tutte le parrocchie, nella Chiesa di Basiliano
-Alle 17.30 confessioni ragazzi medie di tutte le parrocchie, nella Chiesa di Basiliano

**Giovedì 24 dicembre:**
-Dalle 9.00 alle 12.00, confessioni per tutti, nella Chiesa di Basiliano
-Dalle 15.00 alle 19.00, confessioni per tutti, nella Chiesa di Basiliano

**CONFESSIONI E COMUNIONI AI MALATI E ANZIANI NELLE CASE,** a Blessano: Martedì 15, Mercoledì 16 dicembre.

**Domenica 20 dicembre**, a tutte le S. Messe: Benedizione dei Bambinelli da deporre nei presepi familiari.

## S. MESSE NEL TEMPO DI NATALE

**Giovedì 24 dicembre, *S. Natale, Messe della notte:*** ore 22.30 (cantata dal Coro parrocchiale)

**Venerdì 25 dicembre, *S. Natale, Messe del giorno:*** ore 10.00.

**Sabato 26 dicembre, *Festa di Santo Stefano, primo martire:*** SOLO A BLESSANO alle ore 10.00, Concelebrazione presieduta dal parroco don Dino, con processione (Al mattino non ci sono altre S. Messe).

**Domenica 27 dicembre, *Festa della Sacra famiglia di Nazareth:*** ore 10.00

**Giovedì 31 dicembre, *San Silvestro.***
A BLESSANO: ore 17.30, Breve Adorazione eucaristica e *Te Deum*.

**Venerdì 1° gennaio 2016, *Solennità di Maria Madre di Dio:*** ore 10.00. *Invochiamo lo Spirito Santo sul Nuovo Anno.*

**Domenica 3 gennaio, *Seconda dopo Natale:*** ore ore 10.00.

**Martedì 5 gennaio, Vigilia dell'Epifania:** ore 16.00, Benedizione dell'acqua, del sale e degli alimenti.

**Martedì 6 gennaio, *Epifania del Signore.*** *Giornata dell'Infanzia missionaria:* ore 10.00.

INOLTRE, A VARIANO: alle ore 15.30, **S. Messa e benedizione di tutti i bambini delle sette parrocchie.**

Agli emigranti, ai nostri malati e anziani, a chi vive momenti duri della vita, un caldo augurio di un Santo Natale di Gesù, pieno della sua speranza e del suo amore.

Il Parroco, i sacerdoti e le suore

## Nuovi orari delle S.S. Messe

**(dal 19 dicembre 2015)**

**BASILIANO**
- **-Sabato, ore 18.30: S. Messa prefestiva** (tutto l'anno). *Animata dai giovani*
- **-Domenica, ore 11.15: S. Messa parrocchiale.** *Animata dai ragazzi.*
- *(La Messa foraniale delle 19.00, è trasferita a Variano, sede della Pieve)*

**BASAGLIAPENTA** *(Dal 10 gennaio 2016*
- **-Domenica, ore 11.15: S. Messa parrocchiale**

**BLESSANO** *(Abolita la prefestiva)*
- **-Domenica, ore 10.00: S. Messa parrocchiale**

**ORGNANO**
- **-Sabato, ore 17.30: S. Messa prefestiva** (tutto l'anno)
- **-Domenica, ore 9.00: S. Messa parrocchiale** *(in poche occasioni straordinarie la S. Messa si celebra alle ore 11.15)*

**VARIANO** *(Abolita la prefestiva)*
- **-Domenica, ore 10.00: S. Messa parrocchiale**
- **-Domenica, ore 19.00: S. Messa foraniale** (tutto l'anno)

**VILLAORBA**
- **-Domenica, ore 11.15: S. Messa parrocchiale**

**VISSANDONE**
- **-Domenica, ore 10.00: S. Messa parrocchiale**